

Covid, balzo dei contagi in 7 giorni L'appello di Gimbe: vaccinatevi

Il numero di positivi cresciuto del 64% in Toscana, aumentano anche i ricoveri

Quasi il 64% di nuovi contagi in più in una settimana, in salita l'occupazione dei posti letto in area medica, mentre si inverte la curva delle terapie intensive. È questo il bilancio settimanale della Fondazione Gimbe sulla ripresa della pandemia da Covid. Che pur con profili di gravità molto inferiori rispetto al passato, non è ancora sconfitta. E Firenze, col 77% di crescita, è la provincia con la maggiore accelerazione in regione.

La Toscana ieri si è svegliata con 2.649 nuovi contagi, 600 in più rispetto al giovedì precedente. Uno scenario che, secondo gli esperti, è stato condizionato dal freddo delle settimane scorse, ma è anche legato all'abbandono di ogni precauzione contro il Covid. Ormai, infatti, le mascherine non sono più obbligatorie, dal primo ottobre neppure sui mezzi di trasporto pubblico. Sulla tramvia a Firenze, ad esempio, in media solo una

persona su venti la indossa. E si tratta per lo più di turisti con le valigie, diretti all'aeroporto di Peretola. Tra i pochissimi fiorentini con bocca e naso coperti, una ventenne spiega che «anche se mi guardano strano non me ne importa: non mi fido a salire qui senza mascherina. Il Covid non è un grosso problema alla mia età, ma se posso evitare noie, la mascherina non mi costa nulla». Il coronavirus, apparentemente, resta lontano dai giovani. Ieri, l'età media dei nuovi contagiati ha raggiunto il picco dei 53 anni. Mentre il numero di tamponi effettuati ha smesso di crescere. La sensazione è che l'aumento dei test avvenuto dopo la fine dello smartworking sia esaurito in pochissimi giorni. E che a controllarsi siano quasi solo gli adulti e gli anziani. I più a rischio.

Negli ospedali, i numeri continuano ad aumentare: i pazienti Covid sono ora 324

(20 in più in un giorno) di cui 14 nelle terapie intensive (2 in più). Sono 7 invece i nuovi decessi notificati in Toscana. Di fronte a questo scenario, Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, lancia un appello alla vaccinazione con la quarta dose, visto anche il numero dei reinfezioni (il 20%). Un identico appello era stato lanciato mercoledì dall'assessore regionale alla Salute, Simone Bezzini. Che ora guarda oltre il Covid, alla crisi del sistema sanitario: «C'è una grande questione nazionale legata alla necessità di irrobustire il finanziamento al Fondo sanitario nazionale: su questo, non c'è dubbio, servono decisioni radicali e importanti che vadano in questa direzione», ha detto ieri intervenendo al Forum Sistema Salute.

Emergenza Covid e bollette sono i costi che mettono in crisi la tenuta della sanità. Ma Bezzini non si rivolge solo a

Roma, guarda anche a quel che la Regione può fare: è necessario, ha detto, «superare alcune logiche tendenti alla conservazione che a volte permeano il sistema: dobbiamo spingere molto sul terreno dell'innovazione per cercare in qualche modo di tenere alto il livello dei servizi».

Giulio Gori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A Palazzo Vecchio
Ieri a Firenze il Forum
Sistema Salute. Bezzini:
«Irrobustire il fondo
sanitario nazionale»**

I numeri

● Sono 2.649 i nuovi contagi da Covid ieri in Toscana: 600 in più rispetto alla scorsa settimana

● L'età media dei contagiati è arrivata a 53 anni

● I pazienti Covid in ospedale sono 324 e sono cresciuti di 20 unità in un giorno

● Nelle terapie intensive si contano 14 ricoverati, con un incremento di 2

● I nuovi decessi sono stati 7



Peso: 26%